



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 30 del 23/02/2005

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 14 gennaio 2005, n. 13

Procedura di V.I.A. - Ditta Marmi 2000 srl - Valutazione d'impatto ambientale per ampliamento cava di calcare. Loc. "Rodisano - Codino di porco" di Apricena.

L'anno 2005, addì 14 del mese di gennaio in Modugno, presso il Settore Ecologia,
IL DIRIGENTE

Dott. Luca Limongelli, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio V.I.A., ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota del 2.2.04 la ditta Marmi 2000 srl, con sede in Apricena alla S.P. Apricena-Poggio I. Km 4, ha proposto istanza per attivare la Procedura di V.I.A. per l'ampliamento della cava di calcare sita in località "Rodisano - Codino di Porco" dei comuni di Apricena e Poggio Imperiale, identificata nel N.C.T. al foglio di mappa n. 17 particella n. 2 (Apricena) e al fg n. 16 particelle n. 60, 120 e 121 (Poggio I);

- con nota prot. n. 2421 del 10 marzo 2004 di questo Settore, tra l'altro, sono stati invitati:

1. la ditta istante a trasmettere copia delle pubblicazioni di rito;
2. il Presidente della Provincia di Foggia, i Sindaci Comuni di Apricena e di Poggio Imperiale ad esprimere propri pareri in merito all'intervento;

- con nota prot. n. 1856 del 2 aprile 2004 il comune di Poggio I. ha, tra l'altro, espresso parere negativo all'intervento con precise motivazioni;

- con nota del 3 maggio 2004 la società progettista ha trasmesso, per conto della ditta istante, copia delle richieste pubblicazioni di avvenuto deposito;

- ad oggi, agli atti di questo Ufficio, non risulta pervenuta alcuna osservazione in merito all'intervento;

- il Comitato Regionale di V.I.A. nella seduta del 3.12.2004, valutata tutta la documentazione in atti, ha ritenuto esprimersi come segue: "...omissis... **PREMESSA**

L'attività di coltivazione è già autorizzata con provvedimento n.61Min del 2.11.1994 e n.055/DIR del 28.04.2000 validi fino al 1. 11.2005.

L'ampliamento richiesto riguarda una estensione di Ha 1.61.44 (pag.4 del SIA).

La cava dista circa 4 Km dal Comune di Apricena e circa 800m dall'abitato di Poggio Imperiale.

Il progetto prevede lo sbancamento dei terreni sovrapposti allo strato di calcare da sfruttare che consiste in:

mc 380.000 di sabbie; mc 185.000 di calcareniti. mc 1.420.000 di calcare.

AUTORIZZAZIONI, VINCOLI E PARERI

Non risulta agli atti il parere della Provincia di Foggia e del Comune di Apricena.

Il Comune di Poggio Imperiale che dista poche centinaia di metri dalla cava, ha espresso con nota acquisita al Prot. 3902 del 16.04.2004 il seguente parere: "tutto ciò premesso, si prende atto che pur non essendo previsti cumuli di scarti delle lavorazioni estrattive, si teme fortemente che l'ampliamento in oggetto, interessando una zona a forte rischio idrogeologico per smottamenti in atto, possa determinare un pericoloso sconvolgimento geologico i cui danni potrebbero essere incalcolabili. Inoltre le vibrazioni delle lavorazioni estrattive determinano, data l'estrema vicinanza al nucleo abitativo e agli insediamenti limitrofi, gravi problemi alle strutture degli edifici e preoccupazioni tra la popolazione residente. Questo fenomeno è ancora più accentuato se le operazioni di coltivazione avvengono con l'uso di esplosivo".

Nell'area di ampliamento non vi sono presenti vincoli e ricade in ambito "E" del PUTT/P.

ANALISI DELLO STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

Lo Studio di Impatto Ambientale è stato redatto allo scopo di valutare i possibili effetti sull'ambiente connessi alla realizzazione del progetto presentato.

Nel PRG di Apricena l'area è tipizzata rurale "E".

L'intervento non è interessato inoltre da alcun vincolo pertanto non contrasta con nessuna norma in materia di tutela del territorio e dell'ambiente.

Con riferimento al P.R.A.E. adottato e nelle more dell'entrata in vigore dello stesso, l'ampliamento di cava già in esercizio è consentita in zona agricola.

PARERE

Non è presente agli atti la seguente documentazione, necessaria per una più corretta valutazione del progetto:

- cartografia riportante i limiti delle aree SIC e ZPS rispetto all'area di progetto; - Relazione tecnica del progetto di coltivazione;
- Studio geologico e geotecnico di dettaglio riportante: il calcolo di stabilità delle pareti di cava, atteso che la parte sommitale è costituita da sabbie e calcareniti e che la profondità finale della cava è di oltre 70 m. Tale calcolo va effettuato anche con riferimento alle sollecitazioni sismiche indotte dal brillamento delle mine;
- Ubicazione della cava su aerofogrammetria riportante lo sviluppo attuale degli abitati di Apricena e Poggio Imperiale.

Non è stato valutato correttamente l'impatto dell'attività di cava (polveri, rumori, movimentazioni dei materiali e brillamento delle mine) rispetto al vicino centro abitato di Poggio Imperiale che disterebbe (secondo il Comune di Poggio Imperiale) poche centinaia di metri e non 4,5 Km come dichiarato nel SIA alla pag.3 "INDIVIDUAZIONE AREA DI PROGETTO".

Infine non viene descritto il reimpiego dei volumi di sabbie e calcareniti da sbancare prima di raggiungere il banco calcareo utile (circa mc 380.000 di sabbie e mc 185.000 di calcareniti, oltre allo sfrido del calcare).

Nella precedente seduta il Comitato decise di verificare l'effettiva distanza dell'area di ampliamento dall'abitato di Poggio Imperiale. Tale distanza misurata direttamente sul posto e verificata mediante IGM e Ortofoto digitale che si allega, risulta di circa 800-850 m dal vicino Cimitero di Poggio Imperiale, il quale trovasi a sua volta a ridosso del Centro abitato.

Alla luce di quanto innanzi, si propone l'espressione di un parere sfavorevole all'ampliamento della cava, per i seguenti motivi:

1) non viene descritto il reimpiego dei volumi di sabbie e calcareniti da sbancare prima di raggiungere il banco calcareo utile (circa mc 380.000 di sabbie e mc 185.000 di calcareniti, oltre allo sfrido del calcare): tale mancanza rischierebbe di compromettere ulteriormente il paesaggio con accumulo "Fuori terra" di enormi quantità di materiale. Ne sono esempio i grossi cumuli visibili quando si percorre

autostrada A14.

2) Il VIA risulta carente di:

- cartografia riportante i limiti delle aree SIC e ZPS rispetto all'area di progetto;
- Relazione tecnica del progetto di coltivazione;
- Studio geologico e geotecnico di dettaglio riportante.- il calcolo di stabilità delle pareti di cava, atteso che la parte sommitale è costituita da sabbie e calcareniti e che la profondità finale della cava è di oltre 70 m. Tale calcolo va effettuato anche con riferimento alle sollecitazioni sismiche indotte dal brillamento delle mine;
- Ubicazione della cava su aerofogrammetria riportante lo sviluppo attuale degli abitati di Apricena e Poggio Imperiale.

3) Non è stato valutato correttamente l'impatto dell'attività di cava (polveri, rumori, movimentazioni dei materiali e brillamento delle mine) rispetto al vicino centro abitato di Poggio Imperiale che dista effettivamente circa 800 m (verifica effettuata in data 18.11.2004) e non quanto dichiarato dagli estensori del VIA alla pag. 3 "INDIVIDUAZIONE AREA DI PROGETTO".

Si esprime pertanto parere negativo..... omissis.....";

- vista la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

- vista la deliberazione della G.R. n. 3261 del 28.7.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

- viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31.7.98;

- vista la Legge Regionale 12.4.2001, n. 11;

- dato atto che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni;

DETERMINA

- di esprimere, ai sensi della l.r. 12/4/2001 n. 11, parere negativo di VIA all'ampliamento della cava di calcare, sita in località "Rodisano - Codino di Porco" dei comuni di Apricena e Poggio Imperiale ed identificata nel N.C.T. al foglio di mappa n. 17 particella n. 2 (Apricena) e fg n. 16 particelle n. 60, 120 e 121 (Poggio 1), di proprietà della ditta Marini 2000 srl, con sede in Apricena alla S.P. Apricena-Poggio I. Km 4. Il suesposto parere è espresso in conformità a quanto osservato dal Comitato Regionale per la V.I.A. nella seduta del 3.12.2004 e per tutte le considerazioni e motivazioni esposte in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte;

- il presente provvedimento dovrà essere:

notificato all'Assessorato Regionale all'Industria e Commercio - Ufficio Minerario, alla Ditta interessata, alla Provincia di Foggia, ai Comuni di Apricena e di Poggio Imperiale;

trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;

pubblicato sul B.U.R.P.;

pubblicato per estratto, a cura del proponente, su un quotidiano nazionale e su un quotidiano locale diffuso nel territorio interessato ai sensi dell'art. 13 e. 3 L.R. 11/2001;

- il presente provvedimento è esecutivo e non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il Dirigente del Settore Ecologia
Dott. Luca Limongelli
